

SETTIMANA SINDACALE

Un contratto innovativo

Il fronte padronale si è spaccato. Con l'unità e la lotta i metalmeccanici hanno costretto le aziende a Partecipazione statale (cioè Alfa Romeo, Breda, Sit-Siemens, Italsider, ecc.) a rinunciare dalle posizioni di intransigenza...



AGNELLI - Rotto il fronte padronale

Il valore strategico sindacale e il significato politico del risultato conquistato dopo cinque mesi di dura lotta e di grandi sacrifici (100 ore di sciopero) sono evidenti. A ragione si è parlato di « contratto profondamente innovativo ».

no di metalmeccanici delle aziende private nelle quali la lotta continua con rinnovato vigore. I padroni della Federmeccanica hanno già espresso il loro giudizio ed hanno parlato di accordo pesante.

Terza innovazione qualificante: il diritto allo studio. Per la prima volta si sancisce in un contratto di lavoro che tutti gli operai potranno disporre di 150 ore retribuite per il proprio arricchimento culturale e professionale.

La lotta dei metalmeccanici quindi non è finita. Dalla Fiat, dalle fabbriche di Milano, Genova, Bologna giungono ogni giorno notizie che testimoniano come il movimento si irrobustisce continuamente, scopra sempre nuovi collegamenti con altre categorie, con la popolazione in genere, con le forze politiche.



LAMA - Un piano per lo sviluppo economico

Ma al di là di un giudizio, che peraltro i metalmeccanici già stanno formulando nella assemblea dei delegati di Firenze e che sarà ulteriormente arricchito da tutte le altre assemblee di fabbrica già in programma nei prossimi giorni, il punto di fondo è quello di allargare il successo al mili-

che pur sono una forza decisiva. I tessili, ad esempio, a Rimini hanno varato la loro piattaforma contrattuale che martedì sarà presentata alla controparte, e già hanno iniziato la lotta con lo sciopero degli straordinari. Anche qui siamo in presenza di alcune rivendicazioni innovative, prima fra tutte l'unificazione contrattuale degli 800 mila lavoratori del settore.

Gli autotrotramvieri, che sono 220 mila, hanno dal canto loro deciso un nuovo programma di scioperi che culmineranno in una giornata nazionale di lotta il 29; al centro della azione oltre al rinnovo del contratto, la riforma del servizio, che è problema di interesse generale. E poi, a Rimini, della Flotta. Finmare: le ragioni della loro azione sono note ormai nei porti di mezzo mondo. Trattative invece in vista per i dipendenti dei pubblici esercizi, che tuttavia proseguono nelle agitazioni programmate.

Il fronte di lotta è vasto, comprende anche i contadini, che si battono per avere una giusta legge che regoli il contratto di affitto e misure per il rilancio della nostra zootecnia. E i braccianti, che la scorsa settimana sono stati al centro di una importante iniziativa nella piana di Sibari, in Calabria, dove mille ettari di terra incolta sono stati occupati e seminati all'ordine della parola d'ordine « terra e sviluppo ».

Appunto in tema di sviluppo economico, il Consiglio generale della CGIL ha precisato la propria proposta alternativa, che risponde agli interessi delle masse popolari. « Di fronte ad un Paese che è al bivio sul terreno economico, sociale e anche democratico — ha detto Scheda — i nostri punti di attacco debbono ancor più di prima collocarsi come fondamento di un edificio che è appunto questo progetto alternativo ».

Il testo completo e definitivo della piattaforma rivendicativa è stato reso noto oggi, dopo che era stato steso ieri sera dai direttori nazionali della Federazione unitaria FILTEA - FILTA ULTRA - su mandato dell'assemblea dei delegati i direttivi nazionali della Federazione hanno così vagliato il contenuto del testo definitivo della piattaforma e delle ultime indicazioni e proposte scaturite dal vivace dibattito sui punti qualificanti della piattaforma, riguardando, ad ogni modo, l'unificazione contrattuale (lavoratori tessili,

meccanica degli industriali privati. La lotta non è perciò da considerarsi prossima alla conclusione; la linea scelta, è ancora una volta quella non dell'ultima spuntata, ma della capacità di tenuta del movimento. Questa è la prospettiva che scaturisce dalla assemblea nazionale dei delegati convocata qui a Firenze. La valutazione sull'ipotesi

è largamente positiva; da questa constatazione sono partiti i primi interventi, anche quelli di coloro che pure hanno avanzato suggerimenti, critiche, riferimenti alla stesura definitiva dell'accordo. Una illustrazione dei termini della « bozza » pubblicata ieri dal nostro giornale è stata fatta dal segretario nazionale della FIAM Enzo Mattina.

L'assemblea di Firenze giudica largamente positiva l'ipotesi di accordo per le aziende pubbliche

L'impegno di tutti è ora teso a piegare la dura resistenza della Federmeccanica

Un grande compito per tutto il movimento - Illustrati i termini della « bozza » - Inizia la consultazione - Un dibattito interessante e costruttivo - Il valore dell'inquadramento unico

Da uno dei nostri inviati FIRENZE, 17. Ora, dopo la prima ipotesi di intesa con le aziende a Partecipazione statale, l'ipotesi di accordo è sottoposta alla consultazione nelle fabbriche — l'impegno di tutti i metalmeccanici è rivolto a scongiurare le ancora forti resistenze della Feder-

meccanica degli industriali privati. La lotta non è perciò da considerarsi prossima alla conclusione; la linea scelta, è ancora una volta quella non dell'ultima spuntata, ma della capacità di tenuta del movimento. Questa è la prospettiva che scaturisce dalla assemblea nazionale dei delegati convocata qui a Firenze. La valutazione sull'ipotesi

è largamente positiva; da questa constatazione sono partiti i primi interventi, anche quelli di coloro che pure hanno avanzato suggerimenti, critiche, riferimenti alla stesura definitiva dell'accordo. Una illustrazione dei termini della « bozza » pubblicata ieri dal nostro giornale è stata fatta dal segretario nazionale della FIAM Enzo Mattina.



La testa del grande corteo di operai della FIAT Mirafiori svoltosi venerdì per le vie di Torino

Per il contratto

Martedì comincia la lotta dei tessili

800 mila non effettueranno lo straordinario Approvata la piattaforma da mille delegati

Dal nostro inviato

RIMINI, 17. Martedì inizia la lotta contrattuale degli ottocentomila lavoratori tessili, dell'abbigliamento e delle calzature che in questa vertenza sono unificati in un'unica piattaforma rivendicativa, approvata ieri sera a Rimini dagli oltre mille delegati provenienti da ogni parte d'Italia al termine della loro conferenza nazionale iniziata giovedì.

dell'abbigliamento, del settore calze-maglie e di altri settori affini avranno un unico contratto di lavoro; il « salario » (20 mila lire di aumento mensile uguale per tutti); « l'inquadramento unico » (sei categorie di operai e impiegati con declaratorie che consentono il superamento del mansionario); le « ferie » (4 settimane per tutti fermi restando gli scaglionamenti superiori); la « malattia »; « l'indennità di anzianità ».

Il testo completo e definitivo della piattaforma rivendicativa è stato reso noto oggi, dopo che era stato steso ieri sera dai direttori nazionali della Federazione unitaria FILTEA - FILTA ULTRA - su mandato dell'assemblea dei delegati i direttivi nazionali della Federazione hanno così vagliato il contenuto del testo definitivo della piattaforma e delle ultime indicazioni e proposte scaturite dal vivace dibattito sui punti qualificanti della piattaforma, riguardando, ad ogni modo, l'unificazione contrattuale (lavoratori tessili,

Stamane si sono riuniti, sempre qui a Rimini, circa duecento delegati del settore calzaturiero (è un settore in cui dal '67 l'esportazione è raddoppiata mentre il numero dei lavoratori è rimasto pressoché lo stesso) per l'approvazione della loro piattaforma.

Domenico Comisso

E' così pienamente acquisito il successo della categoria

Definitivamente firmato l'accordo degli statali

Ribaditi tutti i punti qualificanti della piattaforma - Siglata anche un'intesa di carattere generale per tutto il pubblico impiego - Una dichiarazione congiunta di Scheda, Ghezzi e Rossi

E' stato definitivamente siglato ieri mattina a Palazzo Vidoni l'accordo sulla piattaforma rivendicativa che interessa i 320 mila lavoratori statali dei ministeri, dell'ANAS e del Vigili del Fuoco. Alla cerimonia della firma, che si è svolta alla presenza del ministro per la Riforma della Pubblica Amministrazione, Gava, erano presenti i segretari confederali della CGIL, Scheda, della CISL, Ghezzi, e della UIL, Rossi, oltre ai rappresentanti delle Federazioni confederali di categoria e del-

L'UNSA (sindacati autonomi). L'ipotesi di accordo era stata raggiunta il 13 febbraio scorso, dopo un totale di 9 giornate di sciopero attuate con grande compattezza e combattività dalla categoria, che aveva aperto la vertenza il 7 novembre passato.

Al termine della riunione, i segretari confederali Scheda, Ghezzi e Rossi, in una dichiarazione congiunta, hanno affermato che gli accordi siglati stamane hanno un grande valore di metodo e di contenuti. Sul piano del metodo, hanno detto, « è stata realizzata per la prima volta la negoziazione di condizioni giuridiche ed economiche per gli statali ed è stato affermato il principio della periodicità triennale per la revisione di queste condizioni per tutto il settore del pubblico impiego ».

Martedì prossimo

Sciopero contro la ristrutturazione alla Montedison Pirelli e Zanussi

MILANO, 17. Si è tenuto venerdì il convegno dei lavoratori della Pirelli-Zanussi Montedison. Dopo le tre relazioni — che hanno puntualizzato le singole situazioni — è stato messo in evidenza come la classe operaia non solo resista all'offensiva padronale ma contrattacchi sul piano dello sviluppo economico — si è sviluppato un ampio e vivace dibattito attorno ai problemi delle ristrutturazioni, in collegamento alla politica generale che le organizzazioni sindacali si sono date di sviluppo del mezzogiorno.

Perequazione

« Per quanto riguarda i contenuti — hanno aggiunto — è stato raggiunto un obiettivo perseguito da oltre 2 decenni, e cioè quello della perequazione del trattamento economico a parità di funzione e responsabilità. Un altro obiettivo di forte rilievo politico è quello della piena parità normativa tra operai ed impiegati ».

Estensione

Contemporaneamente alla sigla dell'accordo per gli statali, i rappresentanti delle Confederazioni hanno firmato un accordo di carattere generale per tutto il settore del pubblico impiego che concerne particolarmente « la linea di politica del personale della Pubblica Amministrazione, ispirata a criteri di chiarezza e di progressiva perequazione; la periodicità triennale per la revisione del trattamento giuridico ed economico del personale, come impegno per gli statali e come linea di politica sindacale per tutti i settori della Pubblica Amministrazione; estensione al personale statale di alcune norme dello statuto dei lavoratori ».

Gravissima azione repressiva a Corigliano Calabro per frenare un ampio movimento di lotta

Braccianti denunciati per le terre occupate

Lunedì scorso 3 mila lavoratori avevano presidiato mille ettari di terreno abbandonato — Decine finora gli avvisi di reato che hanno colpito anche i dirigenti sindacali — L'immediata risposta delle forze democratiche

FEDERBRACCIANTI Migliaia di assemblee in preparazione del 9° congresso

L'ampio dibattito in corso fra i lavoratori è uno dei dati di fondo che caratterizza, in tutto il paese, la preparazione del IX Congresso nazionale della Federbraccianti-CGIL, convocato a Roma dal 12 al 15 aprile.

Dal nostro corrispondente

CATANZARO, 17. Una gravissima azione repressiva è in atto a Corigliano, ai danni di dirigenti sindacali, braccianti, contadini, che lunedì 12 marzo hanno preso parte alla occupazione di terre incolte chiedendo l'assegnazione ad una cooperativa.

La reazione dei lavoratori, comunque, è stata pronta e risolutiva. Si è deciso, tra l'altro, di tornare lunedì 19 sulle terre e, se le condizioni del tempo lo permetteranno, di organizzare una manifestazione di protesta. I braccianti si preannunciano altri incontri con i Consorzi di bonifica. Il Comune, l'Ente di sviluppo — ente proprietario delle terre — e i braccianti occupati — per arrivare alla assegnazione delle terre.

Prese di posizione contro la azione repressiva sono state rese note dalla Federazione comunista di Cosenza dal sindaco comunista di Cortigliano Il compagno Garofalo, segretario della Federazione

comunista, ha rilasciato una dichiarazione nella quale, fra l'altro, si sostiene che « la risposta alla repressione deve essere una soltanto: rendere il movimento più saldo e più forte ».

Franco Martelli

Aperto a Livorno il convegno FITA-CNA

Trasporti terrestri e politica marinara

Respinta la linea di privatizzazione dei porti - Una politica coordinata dei tre settori

Dal nostro inviato

LIVORNO, 17. I problemi del trasporto merci su strada in stretta connessione con una politica di armonico sviluppo e di adeguamento dei porti sono da stamane all'esame del convegno promosso dalla Federazione italiana trasportatori artigianali (FITA) aderente alla Confederazione nazionale dell'artigianato (CNA). Sono presenti delegati da ogni parte d'Italia, rappresentanti sindacali, amministratori comunali e provinciali, parlamentari, esperti e dirigenti portuali.

più generali dei porti e delle rivendicazioni dei lavoratori portuali e in stretto collegamento con lo sviluppo dell'industria cantieristica, al fine di adeguare il potenziale di sviluppo dei porti ai crescenti esigenze del traffico marittimo.

chini. E' presente una delegazione francese della UNOSTRA.

Le trattative per i pubblici esercizi

Sono riprese le trattative per il contratto nazionale dei pubblici esercizi (bar, ristoranti, ecc.). Nel corso degli ultimi incontri la controparte padronale ha confermato la posizione di intransigenza, dichiarando la propria disponibilità ad accettare i principi del salario nazionale unico, dell'aumento minimo garantito, della sistematizzazione unica operai-impiegati, il passaggio a paga fissa dei lavoratori, nonché della parità nel trattamento delle ferie, mentre ha rifiutato di accettare le richieste di un contratto di sostanziale chiusura per quanto attiene gli istituti della malattia (nuovi elementi emersi hanno consentito alle parti di aggior-

L'obiettivo di lotta che i lavoratori si pongono si legge in un comunicato della Federbraccianti — è quello della creazione di un'agricoltura moderna, settore trainante dell'intera economia, capace di dare risposta alle esigenze alimentari del paese. In questa direzione la politica agraria governativa e del MEC e la gestione capitalistica dell'agricoltura hanno fallito: altre forze sociali, in primo luogo i braccianti ed i contadini associati, debbono perciò affermare il proprio ruolo di direzione di un rinnovato processo di sviluppo che poggi su grandi trasformazioni produttive, sull'industrializzazione dell'agricoltura.

Il grave tentativo di intimidazione, d'altra parte si realizza secondo un vecchio meccanismo repressivo col quale, in Calabria, si è sempre creato di agrari assenteisti e usurpatori degli stessi terreni ai demani.

La proposta politica della Federbraccianti pone in questo modo un terreno concreto di rapporto alla classe operaia, ai contadini, alle popolazioni del Mezzogiorno per una nuova strategia di sviluppo dell'agricoltura e della società e per la costruzione di un fronte sociale di lotta capace di affermarla. La vasta partecipazione di forze operaie e contadine ai congressi di braccianti — nelle campagne, nelle zone ed in quelli provinciali — arricchisce il dibattito, ed indica l'esistenza di una salda coscienza e di una forte volontà unitaria di lotta dei lavoratori.

La proposta politica della Federbraccianti pone in questo modo un terreno concreto di rapporto alla classe operaia, ai contadini, alle popolazioni del Mezzogiorno per una nuova strategia di sviluppo dell'agricoltura e della società e per la costruzione di un fronte sociale di lotta capace di affermarla. La vasta partecipazione di forze operaie e contadine ai congressi di braccianti — nelle campagne, nelle zone ed in quelli provinciali — arricchisce il dibattito, ed indica l'esistenza di una salda coscienza e di una forte volontà unitaria di lotta dei lavoratori.

Advertisement for Georges Bataille's novel 'L'Abate C.' featuring a portrait of the author and text describing the book as a 'romanzo che fa orrore' (horror novel) about the 'rotism of the author' and 'the cursed part' against the 'bourgeois morality'.